FESTA del RINGRAZIAMENTO
per gli anniversari di nozze
DOMENICA
5 maggio 2019
ore 10,00 S. Messa solenne

è un modo per esprimere al Padre che è nei cieli la vostra riconoscenza per i tanti anni di vita di coppia insieme. In sacrestia è possibile ritirare la lettera alle coppie e il modulo di adesione.

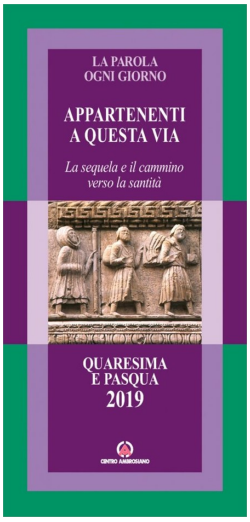
Hai mai pensato al potere immenso delle tue mani?

Dovremmo imparare ad osservare i "comandamenti della casalinga":
"Se ci dormi sopra... rimettilo in ordine.
Se lo indossi... appendilo.
Se finisci di mangiare... mettilo nel lavandino.
Se ci cammini sopra... sbattilo.
Se lo apri... chiudilo.
Se lo svuoti... riempilo.
Se suona... rispondi.
Se miagola... dagli da mangiare.
Se piange... amalo".

Domenica prossima di nuovo in Quaresima

Ecco un'altra Quaresima, Signore, puntuale ogni anno, come la primavera.
La Chiesa ci invita ad intraprendere un cammino di conversione per celebrare in verità la tua Pasqua di morte e risurrezione e rinascere a vita nuova.
Sono le tue parole a guidarci per questo percorso austero in cui ognuno è chiamato a fare i conti con se stesso, ma anche a scoprire la smisurata grandezza del tuo amore per noi.
Tu ci chiedi di vegliare sul nostro cuore perché è da lì che nasce il male e il bene, l'egoismo e la generosità, la gelosia e lo spirito fraterno.
Tu ci chiedi di aprire il nostro cuore al tuo sguardo di misericordia, alla luce che viene da te, per lasciarci trasformare e guarire dal tuo Spirito.
Tu ci chiedi di dilatare e ringiovanire il nostro cuore: di lasciarci alle spalle le antiche grettezze ed ottusità per farlo pulsare al ritmo del tuo.
Allora saremo disposti a praticare una nuova solidarietà, capace di cambiare questa terra in una casa di fratelli. Amen.

In vendita il libretto della Quaresima € 2



La Preghiera: l'Esempio e la Parola di Gesù (1)

Dicevamo nel numero precedente che per capire il valore della preghiera dobbiamo rifarci all'esempio e alla Parola di Gesù. Apriamo il Vangelo:

«Il giorno dopo, Gesù si alzò molto presto, quando era ancora notte fonda, e uscì dalla casa. Se ne andò fuori della città, in un luogo isolato, e là si mise a pregare» (Mc 1,35).

«Tuttavia la gente parlava sempre più spesso di Gesù e molta folla si radunava per ascoltarlo e per essere guarita dalle malattie. Ma Gesù si ritirava in luoghi solitari per pregare» (Lc 3,1 5-1 6).

«Come faceva di solito, Gesù uscì e andò verso il Monte degli Ulivi e i suoi discepoli lo accompagnarono. Quando giunse sul posto disse loro: 'Pregate per resistere al momento della prova". Poi si allontanò da loro alcuni passi, si mise in ginocchio e pregò così: Padre, se vuoi allontana da me questo calice di dolore. Però non sia fatta la mia volontà, ma la tua!» (Lc 22,39-42).

«Allora Gesù pregò così: "Ti ringrazio Padre, Signore di tutto l'universo. Ti ringrazio perché hai voluto far conoscere a gente povera e semplice quelle cose che hai lasciato nascoste ai sapienti e agli intelligenti. Sì, Padre, così tu hai voluto"» (Mt 11,25-26).

Ci soffermiamo nella lettura di questi passi, possiamo facilmente fare alcune considerazioni:
Gesù amava stare in mezzo alla gente, ma ogni tanto abbandonava tutti e si ritirava in preghiera; per pregare sceglieva i momenti più tranquilli della giornata: la notte ed il mattino presto; pregava nella solitudine, si metteva in ginocchio;
quando Gesù pregava parlava con il Padre e lo ascoltava;
la sua preghiera era dire sì alla volontà del Padre, ringraziarlo e lodarlo.
Possiamo quindi affermare che Gesù, con il suo esempio, ci insegna che pregare significa metterci in comunicazione con Dio.

continua

ORARIO MESSE DEFUNTI
Lunedì 4 marzo
8.30 Def. Giuseppe
18.30 Def.Arcangelo
Martedì 5 marzo
8.30 Def. Famiglia Mattei
18.30 Def. Antonietta, Giuseppe Pasquale e Umberto
Mercoledì 6 Marzo
8.30 Def. Anna
18.30 Def. Gaetano
Giovedì 7 Marzo
8.30 Def. Salvatore e Giuseppe
18.30 Def. Michele
Venerdì 8 marzo
8.30 Def.
18.30 Def. Giancarlo Grignani
Sabato 9 marzo
8.30 - 18.00
Domenica 10 marzo
8.30 Def.Vedovi e Vedove
10,00 Pro Popolo
11.30 - 18.00

Don Giorgio Basilio cell. 3387610467
Don Mattia Bernasconi cell. 3288060427
Don Dino Dallagrassa cell. 3405529026
sito internet parrocchiale
(http://www.parrocchiasanluigi.it

2 marzo 2019

notiziario 25

Parrocchia SAN LUIGI GONZAGA

Via Tagliamento, 10 – via don Bosco, 10 20139 Milano tel e fax: 0257408338 sanluigi@chiesadimilano.it CF 97050190152

Domenica 3 marzo ore 16 TUTTI invitati alla Festa di Carnevale in Oratorio

QUANDO L'IO SI METTE AL CENTRO...

L' "egoismo"!... questa è una gran brutta malattia. La più brutta.
L'egoista, lo voglia o no, lo sappia o no, si pianta al centro del mondo, e pretende che tutti e tutto giri attorno a lui. "LUI!" questo è ciò che importa.
L'egoismo è una malattia grave, perché è, in sé, l'esatto rovesciamento del concreto e del reale; e della giusta dinamica della vita. Chi cammina per quella via, distrugge sempre.
Non è infatti vero che tu sia il centro del mondo...
E perciò è ingiusto che ti pianti al centro del mondo e pretenda che gli altri girino atto: no a te.
Il mondo è andato tanto bene per millenni! *senza di te.*
Fra poco tempo, andrà ancora bene, *senza di te.*
L'egoista finisce sempre per diventare un peso insopportabile.
Nella società, in una comunità, in una famiglia, è come una grossa slogatura... un osso spostato... rotto.
È una grave *sofferenza per tutti!* Ma perché?
1) Il perché fondamentale sta nel suo *disordine radicale.*
Chi è l'egoista? È un uomo come gli altri; un povero mortale; sperduto tra molti miliardi di uomini che popolano questo puntino nel cosmo, che si chiama "Terra".
Ha un suo preciso posto, e una sua bella funzione: quella, precisa, nell'armonia del tutto.
Ma ecco che, in uno strano atto di pazzia, pretende di scavalcare tutto e tutti, e di piantarsi al centro di tutti, sforzandosi, *pretendendo,* di fare tutto girare attorno a sé: *centro del mondo!* (almeno... del suo piccolo mondo!). Certo la strada dell'egoismo è lunga. E c'è egoista ed egoista.
Ma è sempre la via che ha percorso satana. E perciò la via della disperazione e distruzione.
2) L'egoista, nella sua pazza visione mentale, *inverte la dinamica della vita, che è donazione di sé, "interazione".*
È quindi un darsi, un aprirsi all'Altro (Dio) e agli altri (uomini e cose) stando ben saldi *al proprio posto,* in crescita continua. Ebbene, l'egoista non si dona, ma *prende.* Non entra nell'interazione, ma si *chiude.*
Perciò... spegne e si spegne. Per questo abbiamo detto che l'egoista distrugge e si distrugge.
E non può essere diversamente.
- Intanto è sempre in tensione; perché è terribile andare contro la realtà e la dinamica della vita.
- È un infelice, perché non può fermarsi nella brama di dominare, assoggettare, tormentare.
E siccome gli altri non sono sempre disposti a farsi mettere sotto i piedi, si trova quasi sempre nella lotta.
Lotta che spesso gli costerà carissima.
- Naturalmente - è ovvio - ovunque si trovi, l'egoista è anche fonte di infelicità per tutti.
L'egoista è per natura sua un sacrificatore. Immola i fratelli all'idolo del proprio Io.
Può così creare l'infelicità di un'intera famiglia, di una comunità…
Costruisce delle situazioni psicologiche, morali ed economiche, a volte gravissime, *senza vie di* uscita.
Quando l'egoismo sale verso i suoi vertici, diventa odio.
E l'odio genera la morte. Sempre. Anche se a volte si tratta di morte lenta, goccia a goccia.
E allora? Esaminiamoci attentamente.
Perché "un po' egoisti lo siamo tutti, ...almeno "ad onde lunghe".
Togliamo dalla trama di luce della nostra anima *tutti i* fili bui dell'egoismo.
Toglieremo tanta infelicità dalla nostra vita, tanta infelicità dalla vita dei nostri fratelli. E se, guardandoci *con coraggio* allo specchio della coscienza, noi ci riconoscessimo veramente come *"una persona egoista"*? Invertiamo subito la marcia!!
Cesseremo di essere stolti, cattivi, infelici, sacrificatori!
Mettiamoci di fronte a Gesù, che ci mostra il Suo Cuore.
Ecco la via della gioia:
Amare! Donarsi! Pensare agli altri. Servire gli altri. Sacrificarsi per gli altri!
Sì, questa è gioia! e gioia sempre più grande.
Spegniamo dunque ogni nostro egoismo sul Cuore divino e infiammato d'amore di Gesù!

AVVISI
- *lunedì 4 ore 19.30*: serata di Tenda per ADOLESCENTI e 18-19ENNI
- *martedì 5 ore 17.30 presso l'Università Bocconi*: incontro dell'Arcivescovo Delpini con i Giovani UNIVERSITARI
- *da giovedì 7 a domenica 10*: pellegrinaggio decanale de-